

TERAMO. CPO: un lungo percorso durato 12 mesi, tra incontri e confronti con le associazioni che si occupano di contrastare la violenza di genere e domestica, portato avanti dalla Commissione per le Pari Opportunità della Provincia di Teramo per “fare rete” sul territorio.

Un “Protocollo di Rete” per contrastare la violenza di genere e domestica



Teramo, 9 maggio 2024. Un lungo percorso durato 12 mesi, tra incontri e confronti con le associazioni che si occupano di contrastare la violenza di genere e domestica, portato avanti dalla Commissione per le Pari Opportunità della Provincia di Teramo per “fare rete” sul territorio.

Incisività e tempestività nel predisporre azioni efficaci: tra gli obiettivi del protocollo, aperto a tutti gli stakeholder e sottoscritto questa mattina nella Sala Consiglio di via Milli, l'individuazione e la condivisione di prassi operative che consentano di migliorare gli interventi di tutela della vittima, quali modalità uniformi di invio al servizio e di presa in carico, attività di prevenzione costante nelle scuole, incontri di formazione e aggiornamento a favore degli operatori impegnati in prima linea che possano entrare in contatto con vittime e autori di violenza.

“Insieme a tutti questi obiettivi - dichiara la presidente della CPO provinciale, l'avv. Amelide Francia - abbiamo inserito nel protocollo un tavolo tecnico di coordinamento che si riunirà ogni tre mesi, per monitorare l'operato della rete, i punti di forza ed eventuali punti di criticità, al fine di adottare soluzioni ed azioni positive”.

In ambito “donazioni”, la presidente Amelide Francia annuncia che sono stati raccolti oltre 5.500 € grazie allo spettacolo “Sposerò Biagio Antonacci” andato in scena lo scorso 25 novembre al Teatro Comunale di Teramo: l'intero ricavato è stato devoluto alle attività del Centro Antiviolenza “La Fenice”, che ha ricevuto nella stessa mattinata odierna i braccialetti antiviolenza donati dalla Commissione Pari Opportunità regionale, con la presidente Maria Franca D'Agostino, alla Provincia di Teramo.

A seguire, la parola al Prefetto di Teramo Fabrizio Stelo che ha posto l'accento sull'attuale legislazione, con le tante normative a difesa delle vittime di violenza, sullo straordinario lavoro svolto quotidianamente dalle forze dell'ordine e sull'importanza della tutela dell'incolumità dei minori.

Quindi la Sovrintendente Capo - divisione anticrimine della Questura di Teramo, Angela Vendittelli, la quale ha ribadito gli strumenti e le azioni che la Polizia di Stato mette in campo tutti i giorni, con le attività di informazione su tutto il territorio, ricordando che tra le misure ad oggi disponibili l'ammonizione del Questore è una delle misure di tutela più rapide ed efficaci per salvaguardare la vittima di atti persecutori, diffusione illecita di immagini o video a contenuto sessualmente esplicito (c.d. revenge porn) o condotte sintomatiche di violenza domestica.

Infine la sottoscrizione del “Protocollo di Rete”, a firma delle associazioni “Il Guscio”, Cooperativa Sociale “L'Elefante”, Cooperativa “On the Road”, FIDAPA Teramo, Cittadinanzattiva, Thana Onlus, Niche Associazione, Francesco De Finis, Soroptimist Teramo, “Ester sono io”, con le quali sono intervenuti le rispettive presidenti e delegate. Con l'occasione, la compagnia teatrale “Il Castello di Carta”, con Giancarlo Alberti, ha voluto devolvere al Centro “La Fenice” una serie di buoni spesa, acquistati con il ricavato di uno spettacolo teatrale andato in scena a Roseto degli Abruzzi, per un ammontare totale di circa 600 euro.